

La crisi soffia anche in libreria vendite in calo fino al 15 per cento

►Tira il settore bimbi e aiutano i supersconti il problema degli affitti

CULTURA E MERCATO

Sotto il vento della crisi le librerie pescaresi si piegano ma non si spezzano. In città il mercato editoriale soffre come tutto il comparto del commercio ma, rispetto ad altri settori, riesce a fronteggiare la tempesta con perdite relativamente contenute, tra il 5 e il 15 per cento. Non è tanto il numero degli scontrini a diminuire ma il valore del venduto, anche perché gli esercenti cercano di arginare i danni praticando sconti che fino a un anno fa sarebbero stati impensabili. «Rispetto a ciò che sento a livello nazionale - afferma Renato Malavolta, direttore della Feltrinelli - qui non possiamo lamentarci, siamo al di sopra degli indici di mercato. Ma è chiaro che si tratta di un momentaccio: dall'estate scorsa stiamo registrando una riduzione della disponibilità monetaria da parte degli acquirenti, per non parlare della concorrenza di inter-

net». E allora fuori i numeri: «Nel 2012 c'è stato un calo del 4-5 per cento del fatturato e anche quest'anno vediamo lo stesso trend. L'utenza è rimasta più o meno la stessa ma è cambiato il valore della merce acquistata: oggi si punta più sulle promozioni. I settori più colpiti? Sicuramente la narrativa, mentre regge la saggistica».

Sempre in via Milano, ma da Librincentro, Umberto Forconi spiega che «dalla crisi ci difendiamo con sconti tutto l'anno sia sulle novità che sui remainder: siamo arrivati a tagliare un ulteriore 25 per cento su volumi che erano già a metà prezzo. Certo, le promozioni vanificano gli utili, ma almeno si riesce a far fronte alle spese». Secondo Forconi il problema è che «le associazioni di categoria non ci tutelano adeguatamente, ad esempio con una seria politica contro il caro-affitti. E poi i libri costano troppo, in Francia e Germania si lavora in economia».

Il titolare della libreria Mondadori, Michele Cetta, illustra la sua strategia anticrisi: «Cerchiamo di ridurre la spesa per gli acquisti praticando sconti in sinergia con l'editore, che a sua volta cerca di

produrre volumi a prezzi contenuti. Il margine di manovra è minimo ma ci siamo organizzati anche intensificando le iniziative all'interno del punto vendita per avere maggior visibilità. La contrazione del fatturato si avvertiva già dal 2009 ma adesso siamo all'apice». Tra i settori che risentono di più ci sono «informatica e manualistica tecnica per l'edilizia, tengono invece i libri per bambini e l'attualità». Quello per l'infanzia sembra essere un comparto che non conosce crisi anche nella libreria La Nuova Editrice, all'interno della stazione: «Si vendono molti libri per ragazzi - racconta il gestore Ennio Firmini - anche se il quadro generale resta negativo: siamo a un meno 15 per cento rispetto all'anno scorso e il trend punta ancora verso il basso, soprattutto per la narrativa. I rimedi? Limare le spese fisse, ad esempio riducendo l'orario per spendere meno sul personale, non eccedere con le scorte di magazzino e ricorrere a sconti massicci. Gli editori sembrano aver compreso la congiuntura sfavorevole e si adeguano, ad esempio **Newton** Compton ha resuscitato i libri a mille lire (ora 99 centesimi) con grande successo».

Fabrizio Santamaita

Conservatorio

Concerto di primavera per la lotta al cancro

Concerto di primavera con l'Orchestra European Wind Soloists, stasera alle 21 al Conservatorio di Pescara. In programma brani di Rossini, Mascagni e Puccini. La serata è patrocinata dal Comune e il ricavato verrà devoluto all'Airc, associazione per la ricerca contro il cancro. Ingressi: 10 euro.



La libreria Feltrinelli in via Milano

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003352